

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE Del 21/12/2023 n. 1698

Settore IV 4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali 4.3.1 - UO Valutazioni Ambientali

OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE EX ART. 19 D. LGS. 152/2006 E SS.MM.II. ART. - 4 L.R. 11/2019 (SCREENING) - COMUNE DI OSIMO - IMPIANTO PER IL DEPOSITO PRELIMINARE (D15) DI RIFIUTI PERICOLOSI COSTITUITI DA AMIANTO. PROPONENTE: UNIFOR SRL. ESCLUSIONE DEL PROGETTO DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- il 03.08.2023, con nota assunta al protocollo provinciale n. 27246 di pari data, è pervenuta a questa Area da parte della società Unifor srl (d'ora in poi Proponente), P.IVA 01641920432 e sede legale in Via Fratte, 10 - 60027 Osimo, istanza per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (*Screening*) ai sensi degli artt. 19 del d.lgs. n. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*", e 4 della l.r. n. 11/2019 "*Disposizioni in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA)*", avente ad oggetto un **Impianto per il deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi costituiti da amianto**, nel comune di Osimo; istanza corredata, a norma di legge, della documentazione concernente il progetto *de quo* dello Studio Preliminare Ambientale, nonché della ricevuta dell'avvenuto versamento delle spese istruttorie;
- con nota prot. n. 28817 del 21.08.2023, secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006, si è provveduto a richiedere al Proponente il perfezionamento dell'istanza, invitando lo stesso a provvedere nel termine perentorio di quindici giorni, pertanto entro il 05.09.2023;
- il 30.08.2023, con nota assunta al ns. prot. n. 29878 di pari data, il Proponente ha provveduto in merito;

PRESO ATTO che:

- il progetto di cui al presente procedimento ha ad oggetto, secondo modalità e caratteristiche meglio evidenziate nell'Istruttoria Tecnica, parte integrante del presente provvedimento (*Allegato 1*), un intervento ricadente nella tipologia di cui alla L.R. 11/2019, Allegato B2, punto 7 lettera n) *impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi*

mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del D. Lgs. 152/2006;

- l'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un impianto per il deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi, costituiti da materiali contenenti amianto (EER 17.06.05*), provenienti dai cantieri in cui la Ditta effettua la rimozione di tale materiale;
- l'intervento è sito in via Fratte n. 10, Osimo e ricade catastalmente nel Foglio 97 particella 110 sub 8;

DATO ATTO conseguentemente che:

- a seguito della verifica della documentazione pervenuta, in data 05.09.2023 si è proceduto alla pubblicazione prevista dal comma 2 dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006 nel sito *internet* di questa Amministrazione;

- con nota prot. n. 30792 del 06.09.2023, parzialmente rettificata con nota prot. n. 31149 del 08.09.2023, inviata altresì ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA), si è proceduto alla comunicazione di cui al comma 3 dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006 provvedendo a:

- illustrare al Proponente l'*iter* procedimentale previsto dal citato art. 19 del d.lgs. 152/2006, richiamato dall'art. 4 della l.r. 11/2019;

- informarlo dell'avvenuta pubblicazione del progetto in oggetto sul sito *internet* provinciale;

- comunicare l'avvio della procedura di *Screening*, prevedendone la conclusione, secondo quanto previsto dal comma 6 del citato articolo 19, per il 20.11.2023;

- richiedere al Comune di Osimo il Certificato di Assetto del Territorio relativo all'area interessata dall'intervento, comprensivo della relativa dichiarazione di conformità urbanistica;

- richiedere all'Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche (A.R.P.A.M.) e all'AST – Azienda Sanitaria Territoriale, territorialmente competenti, gli apporti istruttori in merito al progetto *de quo*, ai sensi di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 8 della l.r. 11/2019;

VISTI i seguenti contributi istruttori, per il cui contenuto si rimanda all'allegata Istruttoria Tecnica, parte integrante della presente determinazione (*Allegato 1*):

- AST prot. n. 159373 del 27.09.2023, ns. prot. n. 33714 di pari data;

- A.R.P.A.M. prot. n. 35889 del 24.10.2023, ns. prot. n. 36820 di pari data;

PRESO ATTO del Certificato di Assetto del Territorio trasmesso dal Comune di Osimo con nota prot. n. 36078 del 09.10.2023, assunto al ns. prot. n. 35102 di pari data;

DATO ATTO che, richiamato il comma 6 dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006, a norma del quale "...l'autorità competente può richiedere chiarimenti e integrazioni al proponente finalizzati alla non assoggettabilità del progetto al procedimento di Via. **In tal caso, il proponente può richiedere, per una sola volta, la sospensione dei termini, per un periodo non superiore a quarantacinque giorni, per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti...**" con nota prot. n. 37425 del 30.10.2023 si è provveduto a richiedere al Proponente documentazione integrativa relativa all'intervento in oggetto, comprensiva di riscontro a quanto evidenziato nel contributo istruttorio dell'A.R.P.A.M. precedentemente citato;

ESAMINATA la documentazione integrativa trasmessa dal Proponente il 02.11.2023 (ns. prot. n. 37824 di pari data), su cui si è provveduto a richiedere

all'A.R.P.A.M. gli apporti istruttori definitivi di competenza (nota prot. n. 38092 del 03.11.2023);

PRESO ATTO in tal senso del contributo istruttorio definitivo A.R.P.A.M. prot. n. 39469 del 22.11.2023, assunto al ns. prot. n. 40227 di pari data, per il cui contenuto si rimanda all'allegata Istruttoria Tecnica, parte integrante della presente determinazione (*Allegato 1*);

VISTE altresì le condizioni ambientali proposte dal Proponente e di cui si dà conto nell'allegata Istruttoria Tecnica, parte integrante della presente determinazione (*Allegato 1*);

DATO ATTO:

- dell'istruttoria tecnica effettuata sulla base degli elementi di verifica come individuati nell'Allegato C alla l.r. 11/2019;
- che, per le motivazioni riportate nella stessa Istruttoria Tecnica, redatta all'esito del presente procedimento e parte integrante del presente atto (*Allegato 1*), compiuta sulla base degli elementi di verifica come individuati nell'Allegato V al d.lgs. 152/2006 "*Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19*", gli approfondimenti espletati sulla base della documentazione prodotta sono di per sé sufficienti a valutare l'impatto ambientale dell'intervento progettato e tali da escluderne l'assoggettamento a Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTI E RICHIAMATI:

- il d.lgs. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*";
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Decreto Semplificazioni"), che ha apportato delle modifiche al succitato d.lgs. 152/2006;
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 *Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*, convertito in legge, con modificazioni, dall'[art. 1, comma 1, L. 29 luglio 2021, n. 108](#);
- la l.r. 11/2019 del 09.05.2019 "*Disposizioni in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA)*", pubblicata nel BUR Marche n. 39 del 16.05.2019;
- l'art. 3 comma 2 della legge regionale citata, ai sensi del quale "*la Provincia è l'autorità competente per i progetti elencati negli allegati A2 e B2 che ricadono interamente nel proprio territorio*";
- l'Allegato B2 alla l.r. 11/2019, punto 7 lettera n) *impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del D. Lgs. 152/2006*;
- il comma 5 dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006, secondo cui "*L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi*";
- il successivo comma 6, che recita: "*L'autorità competente adotta il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA entro i successivi quarantacinque giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 4, Omissis*";

VISTI inoltre:

- il comma 7 del citato art. 19 del d.lgs. 152/2006, che recita: "*Qualora l'autorità*



competente stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, specifica i motivi principali alla base della mancata richiesta di tale valutazione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V alla parte seconda e , ove richiesto dal proponente ... specifica le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.”;

– l’art. 8, comma 1, della legge regionale n. 11/2019, ai sensi del quale, *“Per lo svolgimento delle attività istruttorie finalizzate al rilascio del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e del provvedimento di VIA, le autorità competenti di cui all’articolo 3 si avvalgono del supporto tecnico scientifico dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche (ARPAM) ai sensi della lettera e) del comma 1 dell’articolo 3 della legge 28 giugno 2016, n. 132 (Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente e disciplina dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale), e dell’Azienda sanitaria unica regionale (ASUR – oggi Azienda Sanitaria Territoriale - AST), sulla base di appositi protocolli di intesa.”;*

– l’art. 9, comma 1, della l.r. 11/2019: *“Gli oneri a carico del proponente per la verifica di assoggettabilità a VIA - OMISSIS - sono definiti nella misura pari allo 0,5 per mille del valore dell’opera o dell’intervento. OMISSIS - Resta ferma la soglia minima di cinquecento euro.”;*

– il successivo comma 4, che recita *“I proventi - OMISSIS - sono destinati:*

a) per i quattro quinti all’autorità competente - OMISSIS;

b) per un quinto all’ARPAM, per lo svolgimento delle attività di cui al comma 1 dell’art. 8.”;

– il disposto dell’art. 11 della l.r. 11/2019, che prevede la pubblicazione integrale del presente atto sui siti web di questa Autorità competente e dei Comuni interessati, con l’indicazione della sede dove si può prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell’istruttoria e delle valutazioni;

– l’Allegato V alla Parte II del d.lgs. 152/2006 *“Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all’art. 19”;*

– l’art. 107 del D.lgs. n. 267/2000 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;*

– la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”;*

– la Determinazione del Dirigente n. 829 del 29.04.2016 dello scrivente Settore ad oggetto: *“Definizione assetto organizzativo del Settore IV e assegnazione del personale”;*

– il *“Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa dell’Ente”*, come da ultimo modificato con Decreto Presidenziale n. 43 del 30.03.2023;

– il Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 46 del 06.04.2023 con il quale è stato affidato all’Arch. Sergio Bugatti, dipendente della Provincia di Ancona con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e titolare di incarico di Elevata Qualificazione dell’Area Governo del Territorio, l’incarico di Dirigente Tecnico ex art. 110, comma 1, del TUEL, approvato con il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, a decorrere dal 15 aprile 2023 fino alla conclusione del mandato del Presidente;

– la Determinazione Dirigenziale del Settore IV n. 820 del 23.06.2023 ad oggetto: *“Dott.ssa Raffaella Romagna Settore IV, Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali. Conferimento di titolarità di Elevata Qualificazione per il periodo 01/07/2023 - 30/06/2024 - Delega di funzioni.”*

ACCERTATO l'assolvimento degli oneri di bollo da parte del Proponente - marca da bollo da 16 €, codice identificativo: 01220479996911;

VISTO lo Statuto della Provincia di Ancona (adeguato alla legge 7 aprile 2014, n. 56) adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3 del 02/02/2015, e modificato con gli atti n. 2 del 28/04/2017 e n. 4 del 20/12/2022;

DATO ATTO che:

- l'istruttoria del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 147**bis** del d.lgs. 267/2000;
- ai fini dell'adozione del presente provvedimento non sussiste conflitto di interessi di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, da parte del Responsabile del procedimento e del Dirigente responsabile;

DETERMINA

- I. Di **escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale**, per le motivazioni riportate in premessa, **disponendo il rispetto delle condizioni ambientali** contenute nell'allegata Istruttoria Tecnica, parte integrante della presente determinazione (*Allegato 1*), che qui si intendono integralmente richiamate, l'intervento avente ad oggetto un **Impianto per il deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi costituiti da amianto** nel comune di Osimo, su un'area distinta al Foglio 97 particella 110 sub 8, a seguito di istanza presentata dalla società Unifor srl, P.IVA 01641920432 e sede legale in Via Fratte, 10 - 60027 Osimo il 03.08.2023 (protocollo provinciale n. 27246 di pari data), così come integrata nel corso del presente procedimento.
- II. Di trasmettere il presente atto al Proponente, società Unifor srl, P.IVA 01641920432 e sede legale in Via Fratte, 10 - 60027 Osimo.
- III. Di provvedere alla pubblicazione in versione integrale nel sito *web* della Provincia di Ancona dell'esito della presente procedura di Verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 11, comma 1, della l.r. 11/2019.
- IV. Di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Osimo, invitandolo alla pubblicazione dello stesso nel proprio sito istituzionale, come previsto dal succitato art. 11, comma 1, nonché agli SCA – Soggetti competenti ambientali- coinvolti nel procedimento.
- V. Di informare che presso la sede della Autorità competente è possibile prendere visione della documentazione oggetto della istruttoria e delle relative valutazioni.
- VI. Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesti dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.
- VII. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- VIII. Di comunicare inoltre, ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, che contro il provvedimento in oggetto può essere proposto ricorso giurisdizionale, con le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni.
- IX. Di dare atto che il responsabile del procedimento, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, è la sottoscritta Dott.ssa Raffaella Romagna, Titolare di Elevata

- Qualificazione dell'Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
- X.** Di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio *on line* per 15 giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.

Ancona, 21/12/2023

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Arch. BUGATTI SERGIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Classificazione 11.07.05
Fascicolo 2023/632



Provincia
di Ancona

SETTORE IV

4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607

Codice Fiscale n. 00369930425

PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Comune di Osimo
Impianto per il deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi
costituiti da amianto
Proponente: Unifor Srl

ISTRUTTORIA TECNICA

Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale

Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Raffaella Romagna

Gli istruttori

Dott. Geol. Cristiano Blasetti

Dott. Ing. Lucia Collamati

Dott. Ing. Chiara Ferrini

Dott. Arch. Massimo Orciani

Dott. Arch. Marco Mancini

Documento firmato digitalmente dal Dirigente Arch. Sergio Bugatti

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it



Provincia
di Ancona

INDICE

INDICE.....	1
1 PREMESSE.....	2
1.1 Presentazione della domanda da parte del proponente	2
1.2 Individuazione e localizzazione del progetto	2
1.3 Identificazione del proponente	2
1.4 Pubblicazione degli elaborati	2
1.5 Indicazione delle eventuali osservazioni presentate	2
2 SINTESI DELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE.....	3
2.1 Descrizione del Progetto.....	3
2.2 Descrizione delle componenti dell'ambiente e dei probabili effetti rilevanti del progetto sull'ambiente.....	5
3 CONTRIBUTI ISTRUTTORI	7
3.1 Contributi esterni	7
3.2 Contributi interni	12
4 CRITERI PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DI CUI ALL'ART. 19 DEL D.LGS. N. 152/2006 ALLEGATO C L.R. 11/2019	14
4.1 Caratteristiche del progetto.....	14
4.2 Localizzazione del progetto	15
4.3 Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale	15
5 CONCLUSIONI	17
5.1 Esito dell'istruttoria	17
5.2 Condizioni ambientali.....	17
6 ELENCO ELABORATI.....	20



1 PREMESSE

1.1 Presentazione della domanda da parte del proponente

Con nota pervenuta il 03.08.2023, assunta al protocollo provinciale n. 27246 di pari data, il proponente ha trasmesso la documentazione finalizzata all'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 4 della L.R. 11/2019.

1.2 Individuazione e localizzazione del progetto

Il progetto sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale riguarda un impianto per il deposito preliminare D15 di rifiuti pericolosi contenenti amianto, intervento ricadente nella tipologie di cui alla L.R. 11/2019 Allegato B2 punto 7 lettera n) *impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del D. Lgs. 152/2006.*

L'intervento è sito in via Fratte n. 10 a Osimo e ricade catastalmente nel Foglio 97 particella 110 sub 8.

1.3 Identificazione del proponente

Unifor Srl – Via Fratte n.10 Osimo (AN).

1.4 Pubblicazione degli elaborati

Dal giorno 05.09.2023 per 30 giorni sul sito web della Provincia di Ancona.

1.5 Indicazione delle eventuali osservazioni presentate

Non sono pervenute osservazioni.



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

2 Sintesi dello studio preliminare ambientale

2.1 Descrizione del Progetto

Caratteristiche fisiche

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto per il deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi, costituiti da materiali contenenti amianto (EER 17.06.05*), provenienti dai cantieri in cui la Ditta effettua la rimozione di tale materiale.

L'impianto sarà realizzato presso il magazzino, situato all'interno dell'edificio esistente che ospita la sede legale dell'Azienda; il deposito preliminare (D15) sarà completamente al chiuso e occuperà una parte del magazzino, pari a circa **83 mq**. Il magazzino è in muratura su tutti i lati, soffitto compreso, e pavimentato con cemento industriale impermeabile. Dal lato uffici si accede tramite una porta e dall'esterno si accede tramite un portellone. Il piazzale esterno è realizzato in ghiaia.

I rifiuti in MCA, che si intendono stoccare in deposito preliminare (D15), sono costituiti da lastre, cisterne, comignoli, condotti fumari e, in generale, amianto in matrice compatta di qualunque forma.

Questi rifiuti sono messi in sicurezza, trattati con prodotto incapsulante, imballati e sigillati direttamente presso il cantiere di rimozione. Verranno poi trasportati mediante mezzi aziendali all'impianto di deposito preliminare D15.

In base alle dimensioni saranno utilizzati i seguenti metodi di stoccaggio:

- Scaffalature: sono presenti 2 scaffalature in metallo, costituite da 2 ripiani ciascuna, di dimensioni pari rispettivamente a 1,10x5,30 m e a 1,10x4,50 m; ogni ripiano ha una portata massima di 2.000 Kg.
- Big bag: sacconi omologati ONU 13H3Y, specifici per la raccolta di rifiuti pericolosi contenenti amianto; sono disponibili 3 dimensioni: 90x90x110 cm / 1.000 kg di portata; 110x110x130 cm / 1.000 kg di portata. I big bag saranno appoggiati sopra i bancali o sotto le scaffalature.
- Bancali: appoggiati a terra su pavimentazione in cemento industriale impermeabile.



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

In base alle dimensioni del magazzino, circa 83 mq, e ai metodi di stoccaggio (scaffalature, big bag, bancali), si può determinare una capacità massima stoccabile pari a **35 ton**.

Raggiunte le quantità massime autorizzate, comunque almeno una volta all'anno (12 mesi), l'addetto della Unifor srl provvederà ad organizzare lo smaltimento presso una discarica autorizzata per l'operazione D1.

Descrizione della localizzazione del progetto

Il sito, dove si prevede di istituire il deposito preliminare (D15), è situato nel Comune di Osimo e censito catastalmente al Fg. 97 Part. 110 sub. 8. L'edificio all'interno del quale è situato il magazzino è individuato alle coordinate Gauss Boaga Lat. 43°26'38.37" N e Long. 13°26'01.20" E.

L'accessibilità all'impianto è consentita tramite una strada locale direttamente da Via Fratte, che collega l'impianto fino alla frazione di Passatempo di Osimo, distante circa 820 m e alla zona industriale di Passatempo di Osimo, distante circa 1,30 Km a Est.

A circa 1,30 Km a Est dell'impianto si trova la SP 361, denominata Via Montefanese, di collegamento tra Osimo e Montefano.

Pianificazione di livello nazionale

L'area non ricade all'interno di zone vincolate ai sensi del Decreto legislativo 42/2004.

L'area interessata non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30.12.1923 n. 3267. L'area non interessa aree parco, né Siti di Interesse Comunitario o Zone di Protezione Speciale.

Pianificazione di livello regionale e provinciale

L'impianto non ricade in aree censite dal PAI.

Per quanto riguarda il PTC, l'area in oggetto ricade nell'ambito territoriale B6 e all'interno della fascia di continuità naturalistica.

Pianificazione di livello comunale

Da un punto di vista della pianificazione urbanistica, il proponente rileva che l'impianto ricade in Sottozona "D1-4" – Zona produttiva esistente in aree diffuse (art. 46.05 delle NTA del PRG del comune di Osimo).



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Pianificazione di settore

In merito al Piano Regionale di Gestione Rifiuti approvato dalla Regione Marche con D.A.C.R. n. 128 del 14 Aprile 2015, la ditta ha prodotto l'analisi della compatibilità con i criteri localizzativi del Piano di Gestione Rifiuti Regionale, concludendo che il progetto risulta conforme.

2.2 Descrizione delle componenti dell'ambiente e dei probabili effetti rilevanti del progetto sull'ambiente

Il proponente formula le seguenti considerazioni circa gli impatti sviluppati dall'azienda per le varie matrici analizzate.

Atmosfera

Nello studio preliminare ambientale il proponente dichiara che *“L'attività di deposito preliminare (D15) non produce emissioni in atmosfera, né convogliate né diffuse né odorigene. Il deposito verrà realizzato completamente all'interno del magazzino.*

I rifiuti sono solidi in matrice compatta, trattati con prodotti incapsulanti che impediscono il rilascio di fibre di amianto, imballati con teli in polietilene sigillati o inseriti all'interno di big bag sigillati.

All'interno del magazzino non sono presenti impianti termici, civili o produttivi, né medi impianti, come definiti dal D. Lgs. 183 del 15/11/2017.

→ *Impatto ambientale non significativo*

Acque – Scarichi idrici

Nello studio preliminare ambientale il proponente dichiara che: *“L'impianto sarà realizzato all'interno del magazzino. L'attività di deposito preliminare (D15) non produce scarichi idrici industriali né scarichi civili né scarichi di acque meteoriche di prima pioggia.*

→ *Impatto ambientale non significativo.”*

Rumore

Nello studio preliminare ambientale il proponente dichiara che: *“Le uniche sorgenti sonore sono legate alle attività di conferimento e movimentazione dei rifiuti. I mezzi partono dall'Azienda alla mattina e rientrano a fine giornata lavorativa.*

In fase di scarico dei rifiuti o in caso di attesa di disposizioni per lo scarico, il motore sarà tenuto spento...



Provincia
di Ancona

SETTORE IV

4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

→ *Impatto ambientale non significativo*

Il proponente allega la Valutazione previsionale di Impatto Acustico nella quale sono state considerate come sorgenti un carrello elevatore e un mezzo che conferisce rifiuti.

Vegetazione

Nello studio preliminare ambientale il proponente dichiara che: *“Attorno all’impianto sono presenti solo terreni agricoli...”*

→ *Impatto ambientale non significativo.”*

Visibilità e Paesaggio

Nello studio preliminare ambientale il proponente dichiara che: *“L’impianto per il deposito preliminare (D15) sarà realizzato completamente all’interno del magazzino; pertanto, non sarà visibile dall’esterno...”*

→ *Impatto ambientale non significativo.”*

Consumo di risorse

Nello studio preliminare ambientale il proponente rileva un impatto non significativo:

- per l’illuminazione del magazzino l’Azienda utilizza energia elettrica, fornita dal Gruppo Astea SpA;
- per l’attività di deposito preliminare (D15) non viene utilizzata acqua e non vengono utilizzate materie prime.

Suolo

Nello studio preliminare ambientale il proponente dichiara che: *“L’impianto sarà realizzato all’interno del magazzino, pavimentato in cemento industriale impermeabile, con l’utilizzo di scaffalature, big bag e bancali. I rifiuti in MCA non vengono depositati a terra e non si generano, pertanto, emissioni al suolo.”*

→ *Impatto ambientale non significativo.”*

Salute Pubblica

Il proponente per valutare l’impatto sulla salute pubblica ha utilizzato la checklist semplificata di cui all’Allegato 5 della DGR n. 540/2015 “Interventi regionali di attuazione del P.N.P. 2014-2018”



3 CONTRIBUTI ISTRUTTORI

3.1 Contributi esterni

Il **Comune di Osimo** con il Certificato di Assetto del Territorio prot. n. 36078 del 09.10.2023, assunto al ns. prot. n. 35102 di pari data, rileva che:

- ...vista la D.C.C. n°32 del 23/04/2008 con la quale è stata approvata la Variante Generale al Piano Regolatore Generale, pubblicata sul B.U.R. Marche n°56 del 12/06/2008, e le successive varianti puntuali intervenute;

- vista la D.C.C. n°9 del 30/03/2023 con la quale è stato adottato il nuovo Piano Urbanistico Comunale; certifica che

- CHE secondo il Piano Regolatore Generale (PRG) vigente adeguato al PPAR, le aree interessate dalla localizzazione del progetto sopra indicato hanno la seguente destinazione urbanistica: ZTO EO-9b/D1-4 (Note: nelle zone EO sono possibili industrie insalubri di sola Seconda classe (art. 11.04 NTA)

parzialmente conforme allo strumento urbanistico vigente

- CHE secondo il nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC) adottato, le aree interessate dalla localizzazione del progetto sopra indicato hanno la seguente destinazione urbanistica: ZTO D5

conforme allo strumento urbanistico adottato.

... Note: La parziale conformità allo strumento urbanistico vigente è relativa alla presenza dell'attività insalubre nella sola zona EO-9b.

ARPAM, con nota prot. n. 35899 del 24.10.2023, assunta al ns. prot. n. 36820 di pari data, ha fornito il contributo istruttorio di competenza, come di seguito riportato:

Matrice Acque/Scarichi

“... poiché l'attività di deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi costituiti da amianto e materiali contenenti amianto non produrrà scarichi idrici né acque meteoriche di prima pioggia, e poiché il magazzino in cui sarà collocato l'impianto risulta già realizzato e non è quindi prevista una fase di



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

cantiere, non si rilevano particolari criticità e non si formulano osservazioni relative all'impatto del progetto sulla matrice Acque.”

Matrice Aria

“... Si evidenzia quanto segue:

- il proponente dichiara che l'attività di deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi costituiti da amianto e materiali contenenti amianto non produrrà emissioni in atmosfera in quanto il deposito avverrà all'interno, in un'area dedicata del magazzino, e i rifiuti depositati sono solidi in matrice compatta trattati nel cantiere di produzione con prodotti incapsulanti che impediscono il rilascio di fibre di amianto e imballati con teli in polietilene sigillati o inseriti in big bag sigillati.

- Viene inoltre dichiarato che in seguito alla realizzazione del progetto non si avrà aumento di traffico veicolare in quanto tuttora i mezzi aziendali a fine giornata rientrano in sede.

Non si effettuano pertanto osservazioni relative agli impatti che il progetto avrà sulla matrice Aria.”

Matrice Rifiuti/Suolo

“... non si effettuano particolari osservazioni né si evidenziano criticità per la matrice rifiuti suolo.

Si ritiene opportuno che venga trasmesso dal proponente il quantitativo massimo di rifiuti in D15 che il proponente intende richiedere, che sarà correlato al quantitativo annuale di rifiuti di amianto prodotti nei vari cantieri aziendali.”

La Ditta con integrazioni assunte al ns. prot. n. 37824 del 2.11.2023 ha dichiarato che **“si può stimare un quantitativo massimo annuale pari a 3.500 ton.** Tale quantitativo è in linea con le lavorazioni di UNIFOR SRL, svolte presso i cantieri esterni, e soddisfa ampiamente le necessità di stoccaggio”; **ARPAM**, con nota prot. n. 39469 del 22.11.2023 assunta al ns. prot. n. 40227 di pari data, prendeva atto delle informazioni trasmesse e non effettuava ulteriori osservazioni.

Matrice Rumore

“Dopo analisi della Valutazione previsionale di Impatto Acustico, datata 18 Luglio 2023 redatta dal tecnico competente in acustica Dott. Luigi De Matteis (ENTECA n. 12143), per conto della Ditta UNIFOR srl, si formulano le seguenti osservazioni relative alla tematica rumore:



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

- *La ditta UNIFOR, che svolge lavori edili di costruzione e demolizione intende avviare il deposito preliminare D15 dei materiali da costruzione contenenti amianto, codice EER 17.06.05*. A pag. 7 si fa riferimento alla ditta PAD MultiEnergy SpA: si chiedono chiarimenti in merito.*

L'attività in esame si svolge in orario diurno. Le sorgenti sonore individuate S1 ed S2, sono il carrello elevatore ed il camion, di cui sono riportati i livelli di potenza sonora. Si chiede se tali sorgenti siano riferibili soltanto all'attività in progetto di deposito preliminare D15 dei materiali contenenti amianto e se siano presenti altre sorgenti correlate all'attività lavorativa attualmente in essere presso la UNIFOR srl (compreso il traffico indotto e le movimentazioni di materiali). Si fa presente che la valutazione di impatto acustico previsionale dovrà essere riferita sia alle attività lavorative in essere (compreso il traffico indotto), sia a quelle in progetto e dovranno essere prese in esame tutte le sorgenti operanti sul sito, sia come numero sia come tipologia, nella modalità maggiormente cautelativa di funzionamento contemporaneo.

- *In riferimento al traffico indotto, nella relazione viene dichiarato ... Si fa presente che il traffico indotto deve essere quantificato acusticamente ed incluso nella caratterizzazione del rumore ambientale, anche nel caso in cui non sia previsto un incremento tra ante e post operam. Non risulta chiaro inoltre se i rilievi di pag. 8 siano corrispondenti alla completa assenza di tutte le attività ed allo stato di fermo di tutte le apparecchiature e di tutti i mezzi della ditta o se invece rappresentino il rumore ambientale attuale (ambientale parziale) con le lavorazioni dell'azienda in attività prima dell'introduzione del deposito preliminare dei MCA.*

Per la corretta valutazione del rispetto dei limiti normativi risulta necessario, ai sensi del DM 16/03/1998, che il rumore residuo sia misurato durante lo stato di fermo completo delle attività della ditta UNIFOR ed il rumore ambientale sia rappresentativo del complesso delle attività della ditta (attuali e in progetto).

- *Nella relazione viene riportata all'Allegato D la classificazione acustica dell'area interessata che si trova in classe acustica III (area di tipo misto). Sono poi individuati 3 ambienti abitativi denominati con le sigle R1÷R3. In merito si segnala una discrepanza tra quanto riportato a pag. 6 dove viene riferito che l'azienda ed i recettori sono in classe IV e quanto emerge dalla*



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

planimetria allegata e dalle tabelle dei confronti con i limiti da cui emerge che la classe è la III.

- *Sono riportati gli esiti di calcoli per divergenza geometrica, a partire dai livelli di pressione sonora delle sorgenti ed in base alle distanze recettore-sorgente, per ottenere i livelli di emissione in corrispondenza dei punti E1 ed E2, ed i livelli di immissione in corrispondenza dei punti I1÷I3. Tali esiti sono stati utilizzati con il fine di verificare il rispetto dei limiti di emissione e di immissione assoluta e differenziale.*

Come sopra riportato, si fa presente che sono presenti diverse problematiche e criticità nella relazione fornita, che non può essere considerata esaustiva.

- *In conformità a quanto previsto dall'Allegato D del DM 16/03/1998, nella relazione tecnica sono riportati i dati dei certificati di taratura LAT della catena fonometrica utilizzata per le misure e le informazioni relative alle condizioni meteo e del vento (velocità e direzione) della sessione di misura.*
- *Si prende atto che nel Modulo B1 per la fase post operam, si prevede che "Con impianto a regime sarà effettuata una valutazione di impatto acustico post-operam, al fine di valutare il rispetto dei limiti previsti dalla zonizzazione acustica del Comune di Osimo."*

Di conseguenza, si formulano valutazioni non favorevoli alla relazione previsionale fornita, e si ritiene necessario che la ditta fornisca documentazione integrativa che dimostri il rispetto dei limiti normativi."

La Ditta con integrazioni assunte al ns. prot. n. 37824 del 2.11.2023 ha risposto alle suddette osservazioni ed **ARPAM**, con nota prot. n. 39469 del 22.11.2023 assunta al ns. prot. n. 40227 di pari data, concludeva:

"Dopo analisi della documentazione fornita ad integrazione, comprensiva di nota esplicativa e Valutazione previsionale di Impatto Acustico in rev. 1 datata 31/10/2023, redatta dal tecnico competente in acustica Dott. Luigi De Matteis (ENTECA n. 12143), per conto della Ditta UNIFOR srl, si formulano le seguenti osservazioni relative alla tematica rumore:

- *Per quanto riguarda il riferimento alla ditta PAD MultiEnergy SpA, contenuto nella relazione precedente a pag. 7, il Committente ha chiarito che si trattava di un refuso.*



Provincia
di Ancona

SETTORE IV

4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

- *L'attività in esame si svolge in orario diurno. In relazione ai chiarimenti richiesti da questa Agenzia in merito alle sorgenti ed alla necessità di caratterizzare anche il traffico indotto, il Committente ha provveduto ad aggiungere alle sorgenti sonore individuate nella precedente relazione (S1 ed S2 carrello elevatore e camion) anche il contributo del furgone, denominato S3, di cui sono riportati i livelli di potenza sonora, dichiarando che non sono presenti altre sorgenti significative. Viene inoltre specificato, come da richiesta ARPAM, che le misure che rappresentano il rumore residuo, sono state eseguite correttamente durante il periodo di inattività delle sorgenti all'interno della sede.*
- *La discrepanza segnalata nel parere ARPAM relativa alla classificazione acustica dell'area su cui sorgono l'azienda ed i recettori è stata giustificata dal Committente comunicando che si trattava di un refuso. L'area interessata dove sono situati anche i 3 ambienti abitativi denominati con le sigle R1÷R3 si trova in classe acustica III (area di tipo misto).*
- *Sono riportati gli esiti di calcoli per divergenza geometrica, a partire dai livelli di pressione sonora delle sorgenti ed in base alle distanze recettore-sorgente, per ottenere i livelli di emissione in corrispondenza dei punti E1 ed E2, ed i livelli di immissione in corrispondenza dei punti I1÷I3. Tali esiti sono stati utilizzati con il fine di verificare il rispetto dei limiti di emissione e di immissione assoluta e differenziale.*
- *In conformità a quanto previsto dall'Allegato D del DM 16/03/1998, nella relazione tecnica sono riportati i dati dei certificati di taratura LAT della catena fonometrica utilizzata per le misure e le informazioni relative alle condizioni meteo e del vento (velocità e direzione) della sessione di misura.*

Di conseguenza questa Agenzia esprime valutazioni favorevoli alla valutazione previsionale di impatto acustico datata 31/10/2023 relativa a quanto in oggetto, proponendo di vincolarla all'ottemperanza della seguente prescrizione:

- *A seguito del rilascio della nuova autorizzazione, entro 3 mesi dalla messa a regime dell'impianto in progetto, dovrà essere fornita una apposita valutazione di impatto acustico "post operam" redatta da un tecnico competente in acustica. Tale valutazione dovrà essere effettuata con misure dirette dell'ambientale e del residuo. I rilievi dovranno essere eseguiti in conformità al DM 16/03/98, sia ad 1 metro dalle principali sorgenti sonore, sia in corrispondenza degli ambienti abitativi vicini e degli spazi fruibili da*



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

persone e comunità, nelle condizioni maggiormente cautelative per gli ambienti abitativi. La relazione tecnica dovrà riportare il confronto con i limiti di emissione ed immissione assoluta rispetto al tempo di riferimento diurno e con il limite di immissione differenziale, con riferimento al tempo di misura nella modalità maggiormente cautelativa di funzionamento contemporaneo delle attrezzature e delle operazioni lavorative, compreso il traffico indotto. La relazione tecnica, in caso di superamento dei limiti previsti dalla normativa, dovrà contenere un opportuno piano di adeguamento finalizzato al rientro nei limiti intervenendo o direttamente sulle sorgenti o sulla via di propagazione del rumore.

Tale relazione tecnica dovrà anche essere corredata di opportuna planimetria (1:500 o 1:1000) con indicati i punti di misura, gli spazi utilizzati da persone e comunità, la posizione degli ambienti abitativi, le distanze tra sorgenti e gli ambienti abitativi, le posizioni delle sorgenti e le principali infrastrutture dei trasporti, con le rispettive fasce di pertinenza, e la classificazione acustica dell'area.

Si sottolinea che il rispetto della prescrizione sopra riportata costituisce condizione necessaria per il mantenimento delle valutazioni favorevoli.

ASUR, con nota prot. n. 159373 del 27.09.2023 assunta al ns. prot. n. 33714 di pari data, non aveva osservazioni.

3.2 Contributi interni

Con nota prot. n. 32950 del 20.09.2023 l'Area Tutela e Valorizzazione dell'ambiente, rifiuti, suolo - U.O. Rifiuti riteneva che "il proponente:

- 1) *abbia correttamente identificato la propria attività nella categoria impiantistica E-2 di cui alla tavola 12.4-1 del PRGR;*
- 2) *evidenzi il rispetto di quanto prevede la normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti contenenti amianto, con particolare riferimento alla fase dello stoccaggio o deposito preliminare (D15)."*



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Con nota prot. n. 34001 del 28.09.2023 l'Area Governo del Territorio - U.O. Pareri tecnici urbanistici ed edilizi dei procedimenti intersettoriali - forniva il contributo in merito all'impianto in oggetto, concludendo quanto segue:

"...Per l'area progettuale di cui in oggetto le norme tecniche dei piani d'area e di pianificazione urbanistica sopra descritte considerano ammissibili gli interventi previsti in progetto.

Relativamente alla verifica della compatibilità del sito con i criteri localizzativi del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti 2015 (PRGR) si specifica quanto segue.

Tenuto conto dell'"Individuazione delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti e delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento rifiuti", approvata con atto di Consiglio Provinciale n. 38 del 05/09/2017 secondo i criteri di localizzazione di tipo "macro" definiti nel Piano Regionale Gestione Rifiuti 2015 e del Piano Territoriale di Coordinamento, in cui l'impianto in esame risulta localizzato in un'area classificata con un livello di penalizzazione a "magnitudo di attenzione".

Viste le verifiche effettuate attraverso il Sistema Informativo Territoriale di questa Provincia, con l'analisi completa dei fattori di tutela, di carattere sia macro che micro, presenti nell'area su cui insiste l'impianto.

Verificato che tale attività risulta in linea con i livelli di opportunità localizzativa previsti dal PRGR nel par. 12.8.4. per i seguenti aspetti:

- Aree destinate ad insediamenti produttivi ed aree miste - l'impianto è localizzato all'interno di una zona destinata ad insediamenti produttivi classificata nel PRG vigente come "D1-4 Zona produttiva esistente in aree diffuse";
- dotazione di infrastrutture – presenza di una buona accessibilità al sito; l'accessibilità al sito risulta buona e l'area ha dimensioni idonee per le manovre dei mezzi. Il magazzino viene attualmente utilizzato come deposito di attrezzi e materiali vari. Il progetto non prevede l'utilizzo di acqua, né ad uso industriale né ad uso civile. Il sito è dotato di illuminazione;

si ritiene che l'intervento sia compatibile con i criteri localizzativi previsti dal Piano Regionale Gestione Rifiuti di cui alla DACR n. 128 del 14.04.2015."

4 Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 Allegato C L.r. 11/2019

Ai sensi della L.R. n. 11/2019 art. 4 comma 3 l'autorità competente effettua la verifica prevista dal comma 5 dell'articolo 19 del D.Lgs. 152/2006 sulla base dei criteri indicati nell'allegato C alla stessa. Si riportano pertanto di seguito le valutazioni effettuate in relazione a detti criteri.

4.1 Caratteristiche del progetto

Le caratteristiche dei progetti debbono essere considerate tenendo conto, in particolare:

a) Dimensioni e concezione dell'insieme del progetto

Per la realizzazione del progetto non sarà necessaria alcun tipo di attività edilizia e/o di movimento terra in quanto interessa unicamente un edificio esistente ed attrezzato con idonea pavimentazione in cemento industriale impermeabile.

b) Cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati

Da quanto emerso in sede istruttoria, non si rilevano effetti/impatti di cumulo per la presenza di analoghi impianti a distanza significativa.

c) Utilizzazione di risorse naturali

L'impianto non ha effetti rilevanti sul consumo di risorse e non si prevede ulteriore consumo di suolo.

d) Produzione di rifiuti

Dalle attività di deposito preliminare (D15) non sono prodotti rifiuti.

e) Inquinamento e disturbi ambientali

Si ritengono di entità trascurabile o assente così come riportato nel contributo istruttorio ARPAM di cui al paragrafo 3.1.

f) Rischi di gravi incidenti e/o calamità attinenti al progetto in questione, inclusi quelli dovuti al cambiamento climatico, in base alle conoscenze scientifiche

L'impianto non comporta rischi di tale natura.



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

g) Rischi per la salute umana, quali, a titolo semplificativo e non esaustivo, quelli dovuti alla contaminazione dell'acqua o all'inquinamento atmosferico

Si escludono rischi in tal senso e si rimanda al contributo istruttorio ASUR di cui al paragrafo 3.1.

4.2 Localizzazione del progetto

Deve essere considerata la sensibilità ambientale delle aree geografiche che possono risentire dell'impatto del progetto, tenendo conto, in particolare:

- a) dell'utilizzazione del territorio esistente e approvato;*
- b) della ricchezza relativa, della diponibilità, della qualità e della capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona e del relativo sottosuolo;*
- c) della capacità di carico dell'ambiente naturale, con particolare attenzione alle seguenti zone: ...*

L'impianto risulta all'interno di un edificio esistente, localizzato in un'area destinata ad insediamenti produttivi e che presenta una buona accessibilità al sito, in linea con i criteri di opportunità localizzativa previsti dal Piano regionale di Gestione Rifiuti.

4.3 Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale

I potenziali impatti ambientali dei progetti debbono essere considerati in relazione ai criteri stabiliti ai punti 1 e 2 dell'allegato C alla L.R. 11/2019 con riferimento ai fattori di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c) del D. Lgs n. 152/2006, e tenendo conto, in particolare:

- a) dell'entità ed estensione dell'impatto quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, area geografica e densità della popolazione potenzialmente interessata;*
- b) della natura dell'impatto;*
- c) della natura transfrontaliera dell'impatto;*
- d) dell'intensità e della complessità dell'impatto;*
- e) della probabilità dell'impatto;*
- f) della prevista insorgenza, durata, frequenza e reversibilità dell'impatto;*

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it



Provincia
di Ancona

- g) del cumulo tra l'impatto del progetto in questione e l'impatto di altri progetti esistenti e/o approvati;*
- h) della possibilità di ridurre l'impatto in modo efficace.*

L'impatto dell'attività sull'ambiente, anche dal punto di vista degli effetti, risulta nel suo complesso accettabile.

Sulle componenti rumore e aria il proponente concentra gli accorgimenti descritti al successivo paragrafo 5.2, al fine di verificarne il rischio ambientale ad essi connesso.



5 CONCLUSIONI

5.1 Esito dell'istruttoria

Alla luce dell'istruttoria effettuata e dei contributi istruttori pervenuti, in riferimento ai contenuti del precedente paragrafo 4, **si esclude il progetto dalla successiva fase di VIA, nel rispetto delle condizioni ambientali proposte dal proponente nel modulo B1** come illustrate nel seguente paragrafo 5.2.

5.2 Condizioni ambientali

Condizione ambientale	n. 1
FASE	<input type="checkbox"/> Ante-operam <input type="checkbox"/> In corso d'opera <input checked="" type="checkbox"/> Post-operam
AMBITO DI APPLICAZIONE	<input type="checkbox"/> Progettuale <input type="checkbox"/> Gestionale <input checked="" type="checkbox"/> Monitoraggio <input type="checkbox"/> Altro
TIPOLOGIA	<input type="checkbox"/> Mitigazione <input type="checkbox"/> Compensazione <input checked="" type="checkbox"/> Orientamento per la sostenibilità
COMPONENTI/FATTORI AMBIENTALI INTERESSATI	<input type="checkbox"/> Atmosfera/Emissioni <input type="checkbox"/> Residui/ Produzione di Rifiuti <input type="checkbox"/> Utilizzo di risorse naturali <input type="checkbox"/> Ambiente idrico <input type="checkbox"/> Suolo e sottosuolo <input type="checkbox"/> Radiazioni ionizzanti o non ionizzanti <input checked="" type="checkbox"/> Rumore e Vibrazioni <input type="checkbox"/> Rischi di gravi incidenti e/o calamità <input type="checkbox"/> Rischi per la salute umana <input type="checkbox"/> Paesaggio e/o beni culturali <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)
OGGETTO DELLA	Con impianto a regime sarà effettuata una valutazione di impatto acustico postoperam, al fine di valutare il rispetto



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

PRESCRIZIONE	dei limiti previsti dalla zonizzazione acustica del Comune di Osimo. Periodicità: una tantum
MODALITA' PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	Documento di valutazione di impatto acustico post-operam
TERMINE AVVIO VERIFICA OTTEMPERANZA	Esercizio dell'opera
ENTE PREPOSTO ALLA VERIFICA	Provincia di Ancona Settore IV

Condizione ambientale	n. 2
FASE	<input type="checkbox"/> Ante-operam <input type="checkbox"/> In corso d'opera <input checked="" type="checkbox"/> Post-operam
AMBITO DI APPLICAZIONE	<input type="checkbox"/> Progettuale <input type="checkbox"/> Gestionale <input checked="" type="checkbox"/> Monitoraggio <input type="checkbox"/> Altro
TIPOLOGIA	<input type="checkbox"/> Mitigazione <input type="checkbox"/> Compensazione <input checked="" type="checkbox"/> Orientamento per la sostenibilità
COMPONENTI/FA TTORI AMBIENTALI INTERESSATI	<input type="checkbox"/> Atmosfera/Emissioni <input type="checkbox"/> Residui/ Produzione di Rifiuti <input type="checkbox"/> Utilizzo di risorse naturali <input type="checkbox"/> Ambiente idrico <input type="checkbox"/> Suolo e sottosuolo <input type="checkbox"/> Radiazioni ionizzanti o non ionizzanti <input checked="" type="checkbox"/> Rumore e Vibrazioni <input type="checkbox"/> Rischi di gravi incidenti e/o calamità <input type="checkbox"/> Rischi per la salute umana <input type="checkbox"/> Paesaggio e/o beni culturali <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)
OGGETTO DELLA PRESCRIZIONE	Al fine di monitorare il mantenimento qualitativo dell'aria, nelle medesime condizioni dello stato ANTE, saranno effettuati campionamenti dell'aria esterna al magazzino,

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it



Provincia
di Ancona

	per la ricerca di fibre di amianto aerodisperse. Periodicità: annuale.
MODALITA' PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	Documento di valutazione della qualità dell'aria.
TERMINE AVVIO VERIFICA OTTEMPERANZA	Esercizio dell'opera
ENTE PREPOSTO ALLA VERIFICA	Provincia di Ancona Settore IV

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it



Provincia
di Ancona

6 ELENCO ELABORATI

Deposito prot. n. 27246 del 03.08.2023

B_Istanza_Verifica_assoggettabilità

Studio preliminare ambientale

B1_Condizioni_ambientali

Elenco documenti

All. 1 – Cartografia

All. 2 - Ortofotocarta e planimetria

All. 3 –Planimetria Catastale

All. 4 – Planimetria impianto D15

All. 5 - Visura camerale

All. 6 – Contratto di locazione

All. 7 – Certificato di destinazione urbanistica

All. 8 – Valutazione impatto acustico

All 9 – Valutazione qualità dell'aria

All 10 – ST e SDS CEMBLOCK Base

Integrazioni prot. n. 37824 del 02.11.2023

Integrazioni in risposta ad ARPAM Rumore